



# OBIETTIVO RECUPERO: OK!



IL BILANCIO DEL CONAI, FATTO IN OCCASIONE DEL DECENNALE DELLA SUA ATTIVITÀ, E' POSITIVO, ANCHE GRAZIE ALLA PREVENZIONE SUI CONSUMATORI

Sta per concludersi l'anno che ha segnato un decennio di attività del Conai, e il Consorzio per il Recupero degli Imballaggi fa un bilancio dell'efficace attività di smaltimento e di prevenzione svolta nel nostro Paese. Nel 2007 il recupero degli imballaggi immessi al consumo ha sfiorato il 70% (67%). In termini di volumi, delle 12 milioni e 542 mila tonnellate immesse al consumo, ne sono state quindi recuperate 8,4 milioni. Negli ultimi dieci anni in Italia, la disponibilità dei materiali riciclati è passata da 21 a 33 milioni di tonnellate, e la disponibilità di rifiuti di imballaggi è

creciuta dal 14 al 21%, determinando un fatturato complessivo delle aziende impegnate nel settore del riciclo e recupero di 40 miliardi di euro, circa il 3% del PIL. Si calcola, infatti, che siano 25.000 gli addetti per ogni milione di tonnellata di materiali avviati a riciclo, a confronto dei 1.000 impiegati nella discarica. La corretta filiera del riciclo, dunque, aggiunge al vantaggio di tipo ambientale, anche quello economico e occupazionale. E i risultati positivi si ottengono soprattutto quando più partner che concorrono a questo obiettivo lavorano insieme. Ne è testimonianza un'iniziativa di Conai, l'Oscar dell'Imballaggio, realizzato in collaborazione con l'Istituto Italiano Imballaggio, un premio nell'ambito del quale

il Consorzio premia gli esempi migliori di packaging eco-compatibile (in foto, alcuni esempi). A questo proposito, infatti, il Conai ha redatto il Dossier Prevenzione che presenta una significativa casistica di imballaggi eco presenti sul mercato, facilmente identificabili tra i prodotti di uso comune:

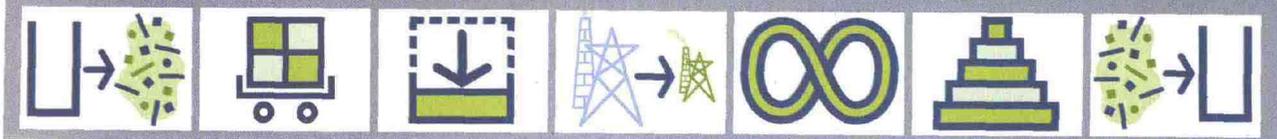
l'obiettivo è quello di mostrare ai consumatori ciò che fanno le aziende e dare nuovo impulso all'adozione di standard ambientali di riduzione dell'impatto sull'ambiente del packaging, dalla fase di progettazione, a quella post consumo. Nel Dossier sono rappresentati sette categorie di prodotti merceologici (alimentare, chimico, farmaceutico, detergenza, elettronico, ecc). Le oltre 500 azioni di prevenzione analizzate spaziano dal risparmio di materia prima, al riutilizzo, al miglioramento della logistica, all'impiego di materiale riciclato, al risparmio di energia. Il risparmio ambientale riguarda tutti i materiali di imballaggio: acciaio, alluminio, carta, legno, plastica e vetro.



\* DI 12 MILIONI E 542 MILA TONNELLATE IMMESSE AL CONSUMO, NE SONO STATE RECUPERATE 8,4 MILIONI. IL RECUPERO DEGLI IMBALLAGGI HA SFIORATO IL 70%

## SIMBOLI SUL PACKAGING

L'Istituto Italiano Imballaggio ha realizzato recentemente un documento sulle linee guida per l'etichettatura ambientale degli imballaggi il cui obiettivo è rendere più chiara la lettura al consumatore. In basso, alcuni esempi di simboli eco





## ABBIGLIAMENTO

### DALLA STRADA alla moda



Si chiama Adeart ed è un laboratorio artigianale di Bolzano che realizza originali borse riciclando materiali recuperati nelle discariche. Questo insolito lavoro artigianale si avvale di vecchie camere d'aria di camion e di trattori. Poco comuni anche gli accessori: cinture di sicurezza di automobili rottamate, guinzagli, bulloni. La persona che ha ideato il progetto è la trentacinquenne Heidi Ritsch, artista esperta anche di alcune discipline naturali, tra cui le tecniche di idro-terapia, la riflessologia plantare e la medicina psicosomatica. "Il progetto unisce ricerca estetica e sensibilità ambientale", spiega Heidi. "Attraverso il recupero è possibile prolungare la vita dei materiali, rinnovandone forme e funzioni". E così, ancora una volta, la salvaguardia ambientale coincide con l'originalità e con le ultime tendenze in fatto di moda. I prezzi variano da 35 a 60 euro, a seconda della dimensione e degli accessori (tel. 0471.512002, adeart@libero.it).

**\* I PRODOTTI REALIZZATI CON MATERIALI RICICLATI FANNO BENE ALL'AMBIENTE, MA RAPPRESENTANO ANCHE L'ULTIMA FRONTIERA DELLA MODA GRAZIE ALL'ORIGINALITÀ DI DESIGNER E STILISTI**

## COMPLEMENTI D'ARREDO



### PREZIOSI SPAZI di carta

La carta riciclata si presta a molti usi, dall'edilizia all'arredo, oltre a diventare "seconda materia prima". Comieco (il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica) ci fornisce nuovi e divertenti spunti. Nel volume "Spazi di carta", infatti, viene affrontato il tema dell'uso creativo di questo materiale, anche non riciclato, negli ambiti

più diversi del vivere: dalla letteratura al teatro, dall'arte al design, dall'industria all'artigianato povero o artistico, passando per mostre, eventi e curiosità. Il volume contiene anche alcune delle notizie più bizzarre provenienti negli ultimi anni dal mondo della carta come la casa di cartone realizzata dagli architetti australiani Stutchbury e Pape dell'Università di Sidney, montabile da due persone in 6 ore, munita di sistema di illuminazione a basso voltaggio riciclabile al 100%; le lampade di carta neozelandesi di Claire Norcross e quelle giapponesi di Kouichi Okamoto; i suoi divani dell'inglese Charles Kaisin, realizzati incollando giornali usati, portatori di identità di paesi e di lingue diverse; fino alla pecora Molly in cartone ondulato porta CD/DVD/libri realizzata dai berlinesi di Strange Design e destinata a diventare un oggetto di culto. Il volume può essere scaricato gratuitamente sul sito [www.comieco.org](http://www.comieco.org).



a cura di PETRA ROMANOV

## BOLLINO VERDE PER CERIM



La collezione Pietra Riciclata del marchio Cerim, di Florim, ha conquistato un'importante certificazione relativa alla natura riciclata del materiale di cui è composta, superando l'audit da parte degli esperti di Bureau Veritas che hanno effettuato la verifica sull'intero ciclo produttivo. E' stata controllata e documentata la provenienza dei materiali di riciclo, il loro dosaggio, il rispetto di alcune peculiarità tecnologiche, così come il raggiungimento delle caratteristiche del prodotto finito dichiarate, nel rispetto della norma ISO 14021:2002, dell'International Organization for Standardization e del regolamento LEED 2.2 NC del US Green Building Council (USGBC). "Siamo orgogliosi di poter offrire ai clienti una collezione dal design accattivante, dalle alte prestazioni tecniche e ideata con materiale riciclato", ha dichiarato Giorgio Mingarelli, amministratore delegato Florim ([www.cerim.it](http://www.cerim.it)).